

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	“Progetto di taglio di un bosco di proprietà privata” in agro al comune di Sessano del Molise (IS) in località “Massarianna- Pantano”.
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA) </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) </p>
Proponente:	Dott. For Michele Viani incaricato dalla ditta boschiva Di Blasio Marco in qualità di ditta utilizzatrice dei lotti boschivi.

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Regione: **Molise**Comune: **Sessano del Molise e Miranda** Prov.: **Isernia**Località/Frazione: **"Massarianna- Pantano".**

Indirizzo: ----

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☐ Aree agricole
☐ Aree industriali
☒ Aree naturali
☐

Particelle catastali:
(se utili e necessarie)Foglio catastale
n. 50; particelle
n: 189-190-194-
202-287.Foglio catastale n.
51; particelle n:
267.Foglio catastale n.
52; particelle n:
548-343-344.Foglio catastale
n. 6; particelle n:
83.Foglio catastale n.
5; particelle n: 89.Coordinate geografiche:
(se utili e necessarie)

LAT.

LONG.

S.R.: WGS 84/UTM 33

Si rimanda agli shape file allegati alla presente.

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000****SITI NATURA 2000**

ZSC	cod.	IT 7212125	"Pesche – Monte Totila "
		IT 7212135	"Montagnola Molisana"
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Piano di gestione del SIC, DPGR N. 35/2016 ,DGR N. 772/2015

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?☐ Si ☐ No**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:** EUAP _ _ _ _ _

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:	
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE	
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>	
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza	
<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="width: 10%; text-align: center;"> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </div> <div style="width: 90%;"> <p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> </div> </div>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING	
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A	
<p>In qualità di ditta utilizzatrice dei lotti boschivi siti in località "Massarianna-Pantano" in agro al comune di Sessano del Molise (IS), la ditta boschiva Di Blasio Marco ha conferito l'incarico per la redazione di un apposito screening di incidenza ambientale per le particelle 190-189-194-202-287-267-548-343-344-89-83 ai fogli 5-6-50-51-52 e, censite al catasto terreni del medesimo comune in quanto ricadenti nell'area ZSC IT7212125 "Pesche-Monte</p>	

Totila" e IT7212135 "Montagnola Molisana", al Dott. For. Michele Viani regolarmente iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Campobasso e Isernia al n. 347.

La proprietà boscata in argomento è interessata da un soprassuolo boschivo diversificato in alcune sue porzioni e, in funzione delle caratteristiche stazionali viene descritta come lotti differenti essendo costituita da diverse particelle catastali per le quali si prescrive un intervento selvicolturale diversificato in funzione della struttura e delle condizioni microclimatiche stazionali dei soprassuoli. Dunque, dal punto di vista vegetazionale e in considerazione delle condizioni morfologiche e pedoclimatiche simili, il soprassuolo boschivo è assolutamente paragonabile, in alcune porzioni di soprassuolo, per quel che concerne la composizione specifica, la struttura verticale e orizzontale dei popolamenti.

Lo screening risulta necessario in quanto le particelle in oggetto, descritte nel dettaglio successivamente, si trovano nella ZSC IT7212125 "Pesche – Monte Totila" e "ZSC IT7212135 "Montagnola Molisana" e, soggette ad utilizzazione nel rispetto dei criteri e buone pratiche selvicolturali da adottare nei siti della rete Natura 2000, ai sensi del D.G.R. n° 1233 del 21-12-2009.

Si rappresenta fin d'ora che lo scopo principale del presente screening di valutazione d'incidenza è di assicurare che l'intervento proposto sia in linea con le disposizioni dei Piani di gestione delle medesime Zone Speciali di Conservazione in cui le particelle insistono.

Le superfici di intervento riportate nella tabella riassuntiva in basso sono tutte ubicate all'interno della ZSC IT7212125 "Pesche – Monte Totila" e ZSC IT7212135 "Montagnola Molisana" e, ricadenti in habitat 91M0 Foreste pannonic-balcniche di cerro e rovere, eccetto le particelle 287-343 e 3444 al foglio 51 e 52, ricadenti nelle zone definite "**zone bianche**" in quanto, nessun habitat grava sulle stesse.

Nella tabella si riportano i dati catastali delle particelle oggetto della presente:

Numero Progressivo	Comune	Foglio	Particelle	Località	Superficie m ²			Habitat	Intervento
					ha	are	ca		
1	Sessano del Molise	50	189	Pantano	00	08	29	91L0	Utilizzazione Boschiva
2	Sessano del Molise	50	190	Pantano	00	06	23	91L0	Utilizzazione Boschiva
3	Sessano del Molise	50	194	Pantano	00	04	49	91L0	Utilizzazione Boschiva
4	Sessano del Molise	50	202	Pantano	00	08	63	91L0	Utilizzazione Boschiva
5	Sessano del Molise	50	287	Pantano	00	09	60	91L0	Utilizzazione Boschiva
6	Sessano del Molise	51	267	Pantano	00	05	34	Nessuno	Utilizzazione Boschiva
7	Sessano del Molise	52	548	Pantano	00	05	20	91L0	Utilizzazione Boschiva
8	Sessano del Molise	52	343	Pantano	00	05	37	Nessuno	Utilizzazione Boschiva
9	Sessano del Molise	52	344	Pantano	00	04	61	Nessuno	Utilizzazione Boschiva
10	Sessano del Molise	6	83	Massarianna	00	25	80	91M0	Utilizzazione Boschiva
11	Sessano del Molise	5	89	Massarianna	00	18	52	91M0	Utilizzazione Boschiva
			Superficie catastale (mq)≅9.674					m ²	
			Superficie forestale (mq)≅9.674					m ²	

ANALISI DEL POPOLAMENTO

La proprietà boscata in argomento è interessata da un soprassuolo boschivo diversificato in alcune sue porzioni e, in funzione delle caratteristiche stazionali viene descritta come lotti differenti essendo costituita da diverse particelle catastali per le quali si prescrive un intervento selvicolturale diversificato in funzione della struttura e delle condizioni microclimatiche stazionali dei soprassuoli. Dunque, dal punto di vista vegetazionale e in considerazione delle condizioni morfologiche e pedoclimatiche simili, il soprassuolo boschivo è assolutamente paragonabile, in alcune porzioni di soprassuolo, per quel che concerne la composizione specifica, la struttura verticale e orizzontale dei popolamenti.

Le proprietà boscate che per ragioni pratiche sono state divise in tre lotti differenti e vengono così descritte:

Per le particelle 189-190-194-287-267-343-344 il bosco si presenta come un bosco ceduo a prevalenza di cerro e rovere e specie accessorie come l'acero campestre (*acer campestre*), l'orniello (*fraxinus ornus*) e, specie da frutto come il pero selvatico (*Pyrus pyraeaster* L.), con struttura verticale monoplana, con il cerro e la rovere che occupano il piano dominante e con sporadica presenza di rinnovazione delle specie accessorie come l'acero. L'età del popolamento è stimata tra i **20** anni. Il trattamento più idoneo, tenuto conto della forme di trattamento attuale nelle vicine particelle è il **taglio ceduo** con rilascio di matricine; la scelta delle piante da rilasciare a dote del popolamento è indirizzata su quegli individui dal miglior portamento, con chiome ben sviluppate e poco ramosi, dall'ottimo stato fitosanitario ecc; la scelta delle matricine è stata orientata, oltre che sugli allievi di età del turno (T), anche sulle piante 2T e 3T qual ora fossero presenti, ossia due e tre volte il turno.

Per la particella 202-548-83-89 il bosco si presenta come un bosco a prevalenza di cerro e rovere in consociazione con specie accessorie quali l'acero campestre (*acer campestre*) con una struttura verticale biplana con un piano dominante con presenza di ottimi individui di cerro e, un piano accessorio composto per lo più da spessine di cerro che trovano consociazione con le altre specie accessorie come l'acero. L'età del popolamento è stimata tra i **30** anni stando agli esemplari rinvenuti nelle aree di saggio. In funzione della feracità della zona il trattamento più idoneo è l'**avviamento ad alto fusto** in quanto il popolamento si presenta con ottimi individui nati da seme anche sotto copertura e, in virtù della struttura del popolamento, la feracità della stazione, si prescrive una forma di governo ascrivibile a un taglio colturale di avviamento all'alto fusto la cui scelta è indirizzata sulla selezione delle matricine dal miglior portamento, rilasciando un numero adeguato di individui volto a garantire una copertura più idonea e di limitare i fenomeni di dissesto idrogeologico vista la pendenza del soprassuolo.

La densità dei popolamenti, in alcune zone, non è molto elevata ed è dunque garantito l'irraggiamento al suolo nella maggior parte delle ore diurne. Questo fattore è stato sicuramente determinante nell'insediamento delle specie accessorie e specie fruttifere selvatiche con estrema facilità. Vista la struttura del popolamento mai soggetto ad intervento negli anni precedenti, è stata favorita la rinnovazione del cerro in forma gamica con esemplari nati da seme con buona struttura e buon rapporto ipsodiametrico.

L'altitudine media è di m 950 slm (max m. 900 min m. 1100); le pendenze medie si attestano sul 10/15%, variando dal 10 al 20%, con ampi tratti sub pianeggianti e con localizzate zone in cui si registrano pendenze maggiori.

Il **substrato geologico** è ascrivibile alle formazioni prevalentemente di tipo argillose di derivazione Miocenica, appartenenti alle formazioni del Flysch Miocenico Molisano (Flysch di Agnone) costituite da un'alternanza di arenarie micacee, argille scistose e calcari marnosi.

Il **clima** è caratterizzato da una temperatura media annua che si attesta intorno ai 12 °C ed il regime termometrico segue un andamento più costante durante l'anno, con un massimo registrato nei mesi di luglio ed agosto e un valore via via decrescente nei mesi seguenti, fino a registrare i valori minimi nei mesi di gennaio-febbraio, dopo i quali le temperature tornano ad aumentare.

Si registra l'assenza di un vero e proprio periodo di aridità estiva, nei mesi di luglio e agosto vi è la presenza di un periodo sub-secco, nel corso del quale si registra il massimo delle medie dei valori delle temperature e il minimo annuale delle precipitazioni. Per il regime pluviometrico, le precipitazioni medie annue che considerando i valori registrati presso le stazioni di riferimento possono essere stimate in ca. 1000 mm medi.

Fitoclimaticamente, in considerazione delle caratteristiche termiche e pluviometriche dell'area unite alle caratteristiche fisionomiche della vegetazione, la zona rientra, secondo la classificazione del Pavari, nella zona tipo del Castanetum sottozona fredda.

Zona fitoclimatica	Castanetum freddo Castanetum caldo
Limite inferiore (m s.l.m.)	600-800
Limite superiore (m s.l.m.)	1.000-1.300
Temperatura media annua	10°-15°
Specie	Castagno, rovere, roverella, farnia, cerro, pioppo

ELABORAZIONE DATI DENDRO-AUXOMETRICI

L'orientamento selvicolturale che si attribuisce al bosco in esame nelle particelle è stabilito sulla base delle esigenze presenti e future del popolamento dal punto di vista **bioecologico, economico e funzionale**, secondo i modelli della **selvicoltura di qualità**, compatibili con i principi della **gestione sostenibile (naturalistica)**.

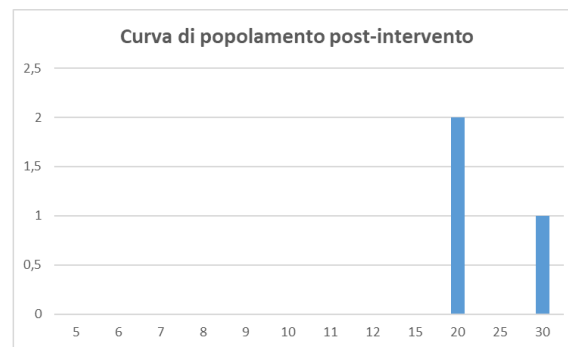
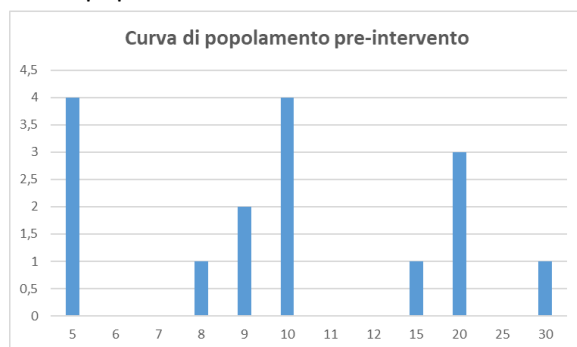
Ai fini delle elaborazioni dei dati dendrometrici e per la simulazione di intervento, sono state realizzate cinque aree di saggio di circa 200 m² nelle particelle 190-202-83-548-343. Le piante da lasciare a dote del bosco dovranno essere scelte sulla scorta delle indicazioni fornite attraverso una simulazione di taglio condotta all'interno delle aree di saggio realizzate sul popolamento in esame, in particolare al fine di fornire delle indicazioni in termini di dati dendroauxometrici e strutturali, nelle medesime è stata condotta la simulazione di taglio con segnatura, con vernice spray di colore rosso, degli esempi di piante da rilasciare.

Di seguito si riportano in dettaglio i dati dendrometrici fondamentali, calcolati sia per area di saggio che per ettaro e le curve di popolamento pre-intervento e post-intervento. Di seguito si riporta la tabella di elaborazione dei dati dendroauxometrici fondamentali.



CERRO/MISTE												
AREA DI SAGGIO 1 PARTICELLA: 190 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°37'49" E=14°20'44"												
	Classe diametrica	N° piante a dote	N° piante al taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	relativo_P iante a dote (mc)	relativo_P iante al taglio	totale relativo (mc)
Polloni	5		4	4	0,001963	0	0,007854	0,007854	0,0082	0	0,0328	0,0328
	6			0	0,002827	0	0	0	0,0117	0	0	0
	7			0	0,003848	0	0	0	0,016	0	0	0
	8		1	1	0,005027	0	0,005027	0,005027	0,0208	0	0,0208	0,0208
	9		2	2	0,006362	0	0,012723	0,012723	0,0264	0	0,0528	0,0528
	10		4	4	0,007854	0	0,031416	0,031416	0,0326	0	0,1304	0,1304
	11			0	0,009503	0	0	0	0,0394	0	0	0
Matricine 2t	12			0	0,01131	0	0	0	0,0468	0	0	0
	15		1	1	0,017671	0	0,017671	0,017671	0,17	0	0,17	0,17
Matricine 3t	20	2	1	3	0,031416	0,062832	0,031416	0,094248	0,28	0,56	0,28	0,84
	25			0	0,049087	0	0	0	0,45	0	0	0
	30	1		1	0,070686	0,070686	0	0,070686	0,69	0,69	0	0,69
	TOT_IAS	3	13	16	-	0,13	0,11	0,24	-	1,25	0,69	1,94
	TOTALE ad ha	150	650	800	-	6,68	5,31	11,98	-	62,50	34,34	96,84
										% V/Piante a dote		
										65%		

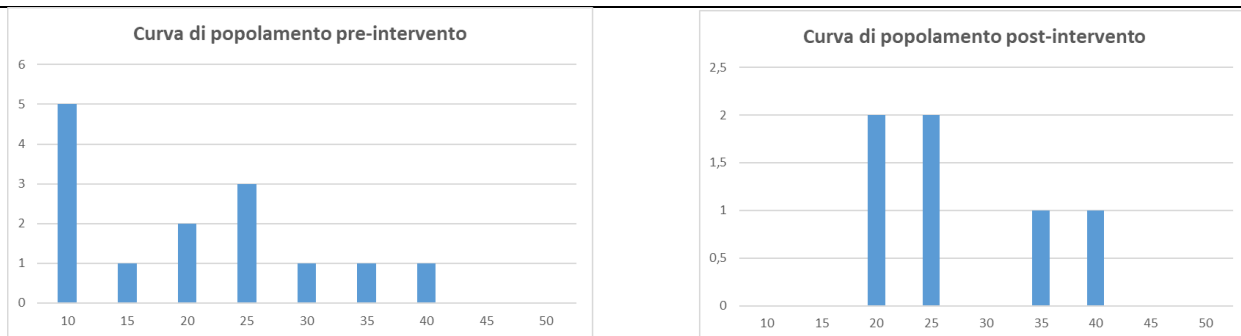
Curva popolamento AdS 1:



AdS 2:

CERRO/MISTE											
AREA DI SAGGIO 2 PARTICELLA: 202 SUP: 200 m² COORD WGS 84 : N= 41°37'47" E=14°20'43"											
Classe diametrica	N° piante a dote	N° piante al taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	Volume relativo_Pian te a dote (mc)	Volume relativo_Pian te al taglio (mc)	totale relativo (mc)
10		5	5	0,007854	0	0,03927	0,03927	0,06	0	0,3	0,3
15		1	1	0,017671	0	0,017671	0,017671	0,14	0	0,14	0,14
20	2		2	0,031416	0,062832	0	0,062832	0,28	0,56	0	0,56
25	2	1	3	0,049087	0,098175	0,049087	0,147262	0,49	0,98	0,49	1,47
30		1	1	0,070686	0	0,070686	0,070686	0,76	0	0,76	0,76
35	1		1	0,096211	0,096211	0	0,096211	1,09	1,09	0	1,09
40	1		1	0,125664	0,125664	0	0,125664	1,49	1,49	0	1,49
45			0	0,159043	0	0	0	1,96	0	0	0
50			0	0,19635	0	0	0	2,51	0	0	0
TOT_IAS	6	8	14	–	0,382882	0,176715	0,559596	–	4,12	1,69	5,81
TOTALE ad ha	300	400	700	–	19,14408	8,835729	27,97981	–	206	84,5	290,5
								% V/Piante a dote		71%	

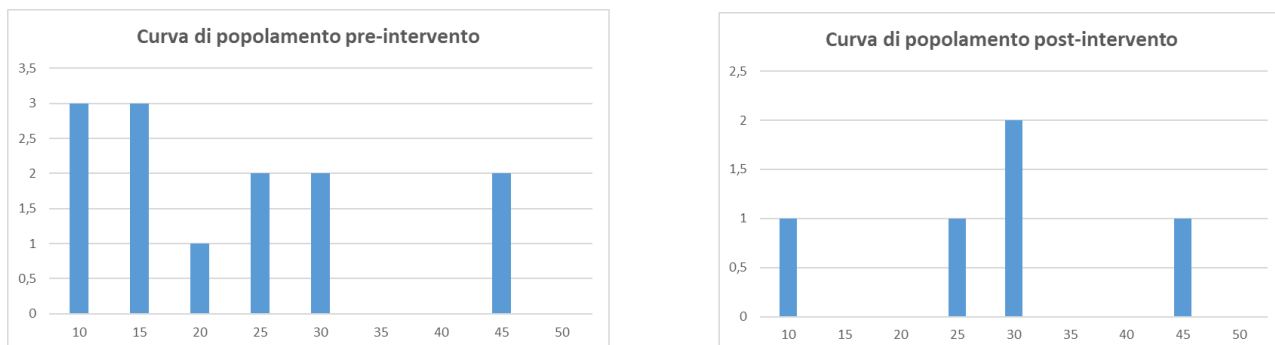
Curva popolamento AdS 2:



AdS 3

CERRO/MISTE											
AREA DI SAGGIO 3 PARTICELLA: 548 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°37'190" E=14°20'52"											
Classe diametrica	N° piante a dote	N° piante al taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	Volume relativo_Piante a dote (mc)	Volume relativo_Piante al taglio (mc)	totale relativo (mc)
10	1	2	3	0,007854	0,007854	0,015708	0,023562	0,06	0,06	0,12	0,18
15		3	3	0,017671	0	0,053014	0,053014	0,14	0	0,42	0,42
20		1	1	0,031416	0	0,031416	0,031416	0,28	0	0,28	0,28
25	1	1	2	0,049087	0,049087	0,049087	0,098175	0,49	0,49	0,49	0,98
30	2		2	0,070686	0,141372	0	0,141372	0,76	1,52	0	1,52
35			0	0,096211	0	0	0	1,09	0	0	0
40			0	0,125664	0	0	0	1,49	0	0	0
45	1	1	2	0,159043	0,159043	0,159043	0,318086	1,96	1,96	1,96	3,92
50			0	0,19635	0	0	0	2,51	0	0	0
TOT_IAS	5	8	13	-	0,357356	0,308269	0,665625	-	4,03	3,27	7,3
TOTALE ad ha	250	400	650	-	17,86781	15,41344	33,28125	-	201,5	163,5	365
									% V/Piante a dote		55%

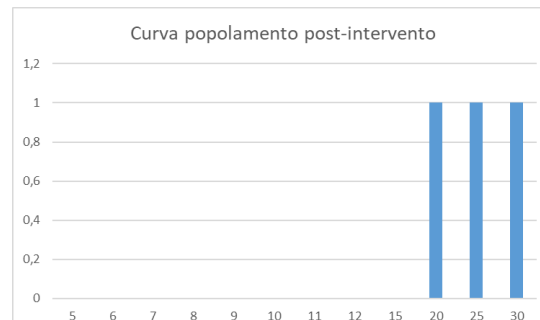
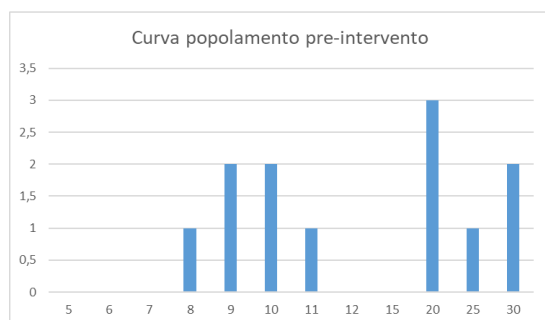
Curva popolamento AdS 3:



AdS 4

CERRO/ROVERE/MISTE												
AREA DI SAGGIO 4 PARTICELLA:343 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°37'20" E=14°20'58"												
	Classe diametrica	N° piante a dote Cerro/Rovere/ Miste	N° piante al taglio Cerro/Rovere/Mis- te	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	Volume relativo_P iante a dote (mc)	relativo_P iante al taglio (mc)	Volume totale relativo (mc)
Polloni	5			0	0,001963	0	0	0	0,0082	0	0	0
	6			0	0,002827	0	0	0	0,0117	0	0	0
	7			0	0,003848	0	0	0	0,016	0	0	0
	8		1	1	0,005027	0	0,005027	0,005027	0,0208	0	0,0208	0,0208
	9		2	2	0,006362	0	0,012723	0,012723	0,0264	0	0,0528	0,0528
	10		2	2	0,007854	0	0,015708	0,015708	0,0326	0	0,0652	0,0652
	11		1	1	0,009503	0	0,009503	0,009503	0,0394	0	0,0394	0,0394
Matricine 2t	12			0	0,01131	0	0	0	0,0468	0	0	0
	15			0	0,017671	0	0	0	0,17	0	0	0
Matricine 3t	20	1	2	3	0,031416	0,031416	0,062832	0,094248	0,28	0,28	0,56	0,84
	25	1		1	0,049087	0,049087	0	0,049087	0,45	0,45	0	0,45
	30	1	1	2	0,070686	0,070686	0,070686	0,141372	0,69	0,69	0,69	1,38
	TOT_IAS	3	9	12	-	0,15	0,18	0,33	-	1,42	1,43	2,85
	TOTALE ad ha	150	450	600	-	7,56	8,82	16,38	-	71,00	71,41	142,41
										% V/Piante a dote		
										50%		

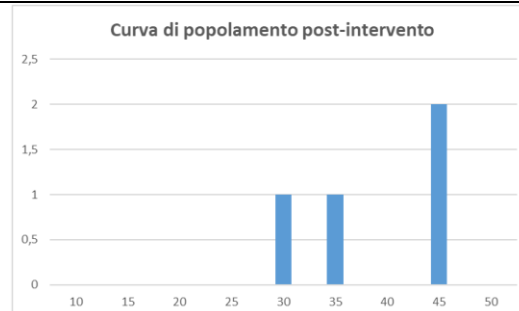
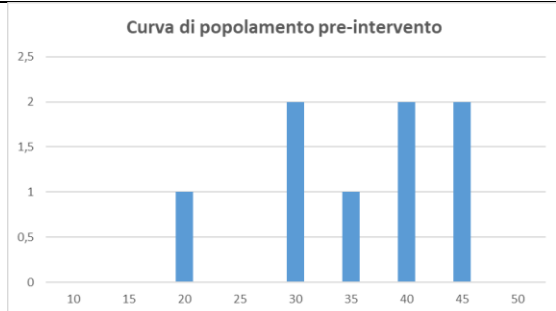
Curva popolamento AdS 4:



AdS 5

CERRO/MISTE											
AREA DI SAGGIO 5 PARTICELLA: 83 SUP: 200 m ² COORD WGS 84 : N= 41°39'08" E=14°18'38"											
Classe diametrica	N° piante a dote	N° piante al taglio	N° piante Totale	g/unitaria (mq)	g/piante a dote (mq)	g/piante al taglio (mq)	g/Tot (mq)	Volume unitario (mc)	Volume relativo_Pian te a dote (mc)	Volume relativo_Pian te al taglio (mc)	totale relativo (mc)
10			0	0,007854	0	0	0	0,06	0	0	0
15			0	0,017671	0	0	0	0,14	0	0	0
20		1	1	0,031416	0	0,031416	0,031416	0,28	0	0,28	0,28
25			0	0,049087	0	0	0	0,49	0	0	0
30	1	1	2	0,070686	0,070686	0,070686	0,141372	0,76	0,76	0,76	1,52
35	1		1	0,096211	0,096211	0	0,096211	1,09	1,09	0	1,09
40		2	2	0,125664	0	0,251327	0,251327	1,49	0	2,98	2,98
45	2		2	0,159043	0,318086	0	0,318086	1,96	3,92	0	3,92
50			0	0,19635	0	0	0	2,51	0	0	0
TOT_IAS	4	4	8	–	0,484983	0,353429	0,838413	–	5,77	4,02	9,79
TOTALE ad ha	200	200	400	–	24,24917	17,67146	41,92063	–	288,5	201	489,5
								% V/Piante a dote	59%		

Curva popolamento AdS 5:



Come evidenziato dai dati dendrometrici calcolati, resterà a dote del bosco una media del 60% della dendromassa, ottenuta come media dei valori delle singole aree di saggio, e allo stesso tempo, in ragione della qualità delle piante a dote da rilasciare, sarà assicurato il 50% della copertura al suolo come definito dalle tabelle di seguito riportate.

Copertura chiome AdS 1:

Classe diametrica	Area d'insidenza della chioma	ADS 1	
		N. Piante a dote	Area d'insidenza tot.
20	33,80	2	67,60
30	34,54	1	34,54
Tot. ADS		3	102,14
Tot. ad ettaro		150	5107
Copertura media ad ettaro (mq/ha)		5107 mq/ha	
% Copertura forestale post intervento		51%	

Copertura chiome AdS 2:

Classe diametrica	Area d'insidenza della chioma	ADS 2	
		N. Piante a dote	Area d'insidenza
20	17,12	2	34,24
25	29,30	2	58,60
35	31,25	1	31,25
40	36,50	1	36,50
Tot. ADS		6	160,59
Tot. ad ettaro		300	8030
Copertura media ad ettaro (mq/ha)		8030 mq/ha	
% Copertura forestale post intervento		80%	

Copertura chiome AdS 3:

Classe diametrica	Area d'insidenza della chioma	ADS 3	
		N. Piante a dote	Area d'insidenza
10	10,00	1	10,00
25	29,30	1	29,30
30	31,25	2	62,50
45	52,50	1	52,50
Tot. ADS		5	154,30
Tot. ad ettaro		250	7715
Copertura media ad ettaro (mq/ha)		7715 mq/ha	
% Copertura forestale post intervento		77%	

Copertura chiome AdS 4

Classe diametrica	Area d'insidenza della chioma (mq/per pianta)	ADS 4	
		N. Piante a dote	Area d'insidenza tot. per classe diam.
20	26,9	1	26,90
25	33,00	1	33,00
30	39,90	1	39,90
Tot. ADS		2	99,80
Tot. ad ettaro		100	4990
Copertura media ad ettaro (mq/ha)		4990 mq/ha	
% Copertura forestale post intervento		50%	

Copertura chiome AdS 5

Classe diametrica	Area d'insidenza della chioma	ADS 5	
		N. Piante a dote	Area d'insidenza
30	31,80	1	31,80
35	39,50	1	39,50
45	57,30	2	114,60
Tot. ADS		4	185,90
Tot. ad ettaro		200	9295
Copertura media ad ettaro (mq/ha)		9295 mq/ha	
% Copertura forestale post intervento		93%	

PROPOSTE PROGETTUALI

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Per le particelle 189-190-194-287-267-343-344 il bosco si presenta come un bosco ceduo il cui intervento proposto è un **“taglio ceduo con rilascio di matricine”** che vede una matricinatura volta a garantire una maggiore copertura e limitare la penetrazione delle specie erbacee e arbustive. L'orientamento selvicolturale che si attribuisce al bosco in esame è stabilito sulla base delle esigenze presenti e future del popolamento dal punto di vista **bioecologico, economico e funzionale**, secondo i modelli della **selvicoltura di qualità**, compatibili con i principi della **gestione sostenibile (naturalistica)**. Al fine di favorire la permanenza e lo sviluppo della specie ed evitare una selvicoltura intensiva, nel rispetto della prevalente esigenza del soprassuolo, l'intervento proposto consiste nel mantenere la forma di governo a ceduo matricinato con rilascio di 150 matricine/ha; la scelta delle matricine verrà effettuata in funzione delle buone norme selvicolturali scegliendo le piante in grado di resistere all'isolamento dopo il taglio, con chioma vigorosa, buon rapporto di snellezza d/h, in buono stato fitosanitario, non eccessivamente ramosi e preferibilmente sviluppatesi da seme (di origine gamica) o, in assenza, del pollone meglio affrancato sulla ceppaia. La scelta delle matricine è stata orientata, oltre che sugli allievi di età del turno (T), anche sulle piante 2T e 3T qual ora fossero presenti, ossia due e tre volte il turno.

Per la particella 202-548-83-89 l'intervento proposto è un taglio culturale **di avviamento all' alto fusto** andando a selezionare le matricine dal miglior portamento, in assenza, del pollone meglio affrancato sulla

ceppaia, rilasciando un numero adeguato di individui volto a garantire una copertura più idonea e, vista la pendenza del soprassuolo, di limitare i fenomeni di dissesto idrogeologico. Gli individui da rilasciare a dote del popolamento verranno scelti in funzione delle buone norme selvicolturali, indirizzando la scelta sulle piante con chioma vigorosa, buon rapporto di snellezza d/h, in buono stato fitosanitario, non eccessivamente ramosi e preferibilmente sviluppatasi da seme, di origine gamica.

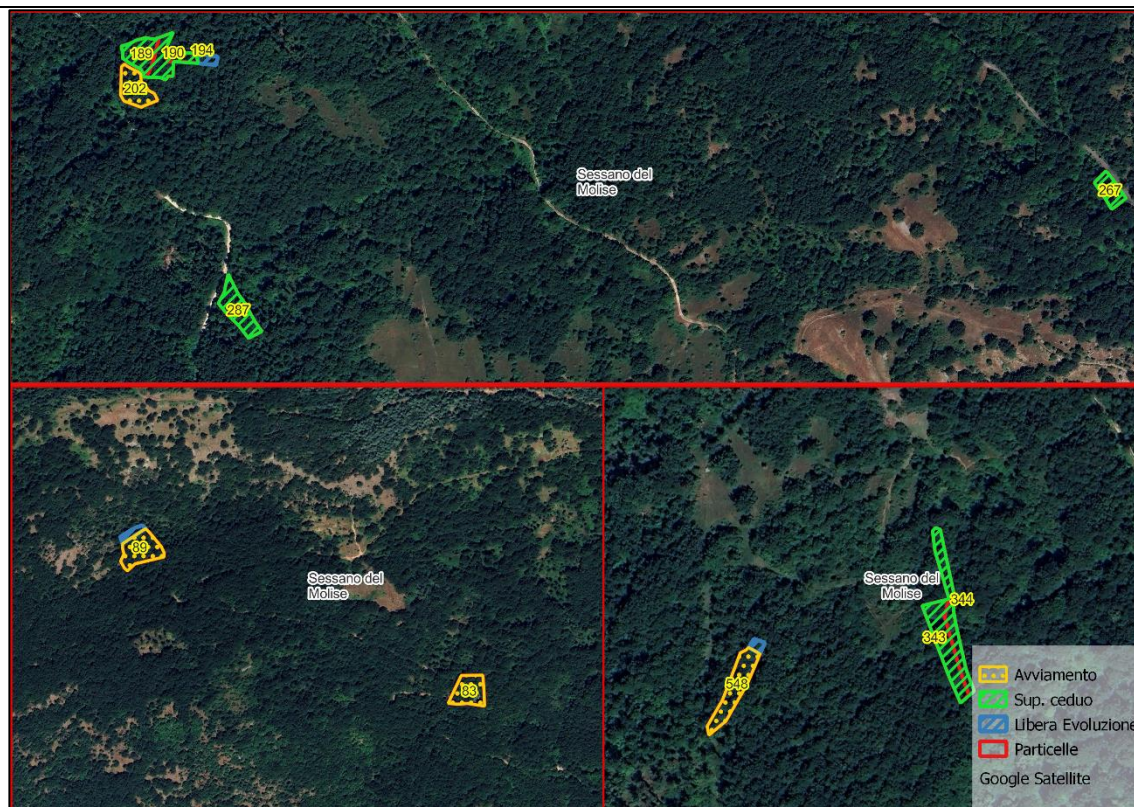
L'orientamento selvicolturale che si attribuisce al bosco in esame è stabilito sulla base delle esigenze presenti e future del popolamento dal punto di vista **bioecologico, economico e funzionale**, secondo i modelli della **selvicoltura di qualità**, compatibili con i principi della **gestione sostenibile (naturalistica)**.

L'intervento, in coerenza con il Piano di Gestione della ZSC, punta al **mantenimento del governo ad alto fusto, diversificando però la struttura del soprassuolo**, tramite il **rilascio di piante delle specie accessorie**, secondo l'approccio proposto dal progetto SUMMACOP, che vede **l'alternanza di zone governate a ceduo, ad alto fusto e zone da lasciare a libera evoluzione**, nell'ottica di una gestione multifunzionale e sostenibile dei boschi. Forme di governo a ceduo non sono indicate in quanto porterebbero un'ulteriore ed eccessiva apertura del popolamento.

Gli interventi selvicolturali proposti, quindi, sono:

- **Ceduo matricinato su 3.502 m²;**
- **Avviamento ad alto fusto su 5.595 m²;**
- **Aree ecotonali da lasciare a libera evoluzione, su circa 577 m².**

Di seguito si riporta uno stralcio cartografico con l'individuazione delle varie aree d'intervento a seconda del trattamento selvicolturale proposto, rimandando agli shapefile ed alle cartografie allegate alla presente per una maggiore comprensione:



La maggior parte del soprassuolo boschivo vedrà il **mantenimento del governo a ceduo matricinato** su circa **3.500 m²** e **ad alto fusto su 5.500 m²** di superficie.

Nelle superfici oggetto di utilizzazione che ricadono nella **ZSC IT 7212125 “Pesche-Monte Totila”** e **ZSC IT7212135 “Montagnola Molisana”** nel rispetto delle prescrizioni definite nelle schede d’azione del piano di gestione, l’intervento è volto a:

- incentivare l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore;
- Rilascio del 50% di copertura del soprassuolo ottenuto attraverso il rilascio di piante di varie classi diametriche, che in virtù del loro portamento ed ampiezza di chioma, garantiscono la copertura richiesta;
- 20% di dendromassa lasciata a dote: come si evince dai valori medi riportati, nonché da quelli singoli analizzati per area di saggio, **si riscontra una percentuale di volume di piante a dote maggiore del 20%**;
- Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L’azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L’azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10 a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento;
- Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo;
- Incentivazione della trasformazione di fustaie coetanee e/o coetaneiformi in fustaie irregolari o disetaneiformi, attraverso tagli irregolari;
- Devono essere rilasciati gli individui arbustivi su almeno il 10% delle zone sottoposte a interventi selvicolturali;
- Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat.

- Nelle superfici interessate dall'intervento e nelle aree di saggio sono state individuate e contrassegnate con vernice spray di colore rosso raffigurante una X, piante di maggiori dimensioni da rilasciare a dote del popolamento per favorire la nidificazione dell'avifauna, come riportato nei contenuti fotografici allegati alla presente.

Sono state individuate altre piante di grosse dimensioni, oltre quelle individuate nelle aree di saggio, come di seguito:

Particella: 190 COORD WGS 84: N= 41°37'49" E=14°20'44" Cerro Ø 40;

Particella: 189 COORD WGS 84: N= 41°37'49" E=14°20'43" Cerro Ø 40;

Particella: 190 COORD WGS 84: N= 41°37'49" E=14°20'42" Cerro Ø 45;

Particella: 202 COORD WGS 84: N= 41°37'48" E=14°20'42" Cerro Ø 45;

Particella: 89 COORD WGS 84 : N= 41°39'15" E=14°18'16" Cerro Ø 50;

Particella: 89 COORD WGS 84 : N= 41°39'14" E=14°18'16" Cerro Ø 45;

Particella: 89 COORD WGS 84 : N= 41°39'14" E=14°18'16" Cerro Ø 45.

- Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 5 elementi a ettaro.

- Nelle superfici interessate dall'intervento e nelle aree di saggio sono state individuate e contrassegnate con vernice spray di colore rosso raffigurante un bollo, piante seccagginose ancora in piedi e a terra da rilasciare a dote del popolamento per favorire la nidificazione dell'avifauna, come riportato nei contenuti fotografici allegati alla presente;

Sono state individuate altre piante habitat, oltre quelle individuate nelle aree di saggio, come di seguito:

Particella: 190 COORD WGS 84: N= 41°37'49" E=14°20'44" **senescente**;

Particella: 189 COORD WGS 84: N= 41°37'49" E=14°20'43" **sradicata**;

Particella: 189 COORD WGS 84: N= 41°37'49" E=14°20'42" **sneg**;

Particella: 202 COORD WGS 84: N= 41°37'47" E=14°20'43" **senescente**.

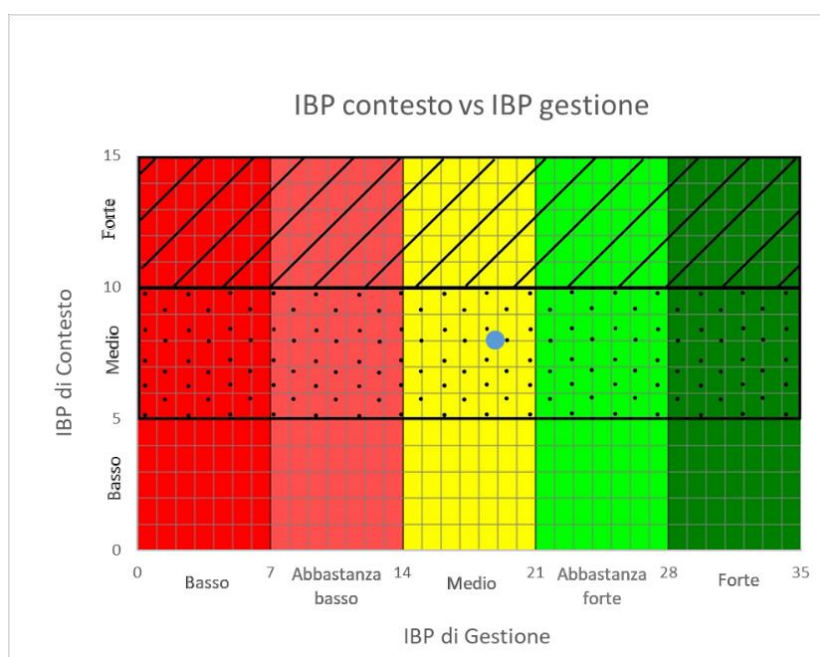
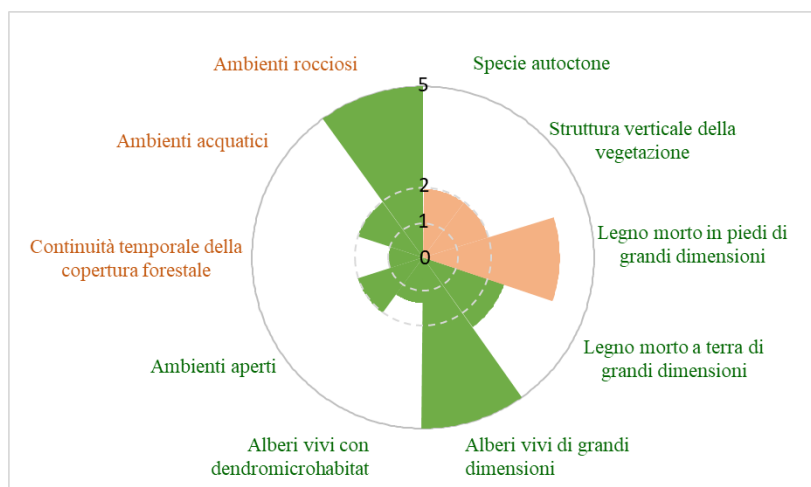
In assenza di piante seccagginose nelle fasi di utilizzazione si interverrà con cercinature localizzate degli individui da rilasciare a dote.

INDICE BIODIVERSITA' POTENZIALE (IBP)

L'importanza della funzione di conservazione della biodiversità che svolgono le foreste, ribadita anche nella nuova Strategia forestale europea 2030, sottolinea la necessità dell'adozione di modalità gestionali adeguate che ne garantiscano la tutela. A questo proposito nell'ambito del progetto LIFE17 GIE/IT/000561 GoProFor e, recepita con Determinazione Dirigenziale n.2425 del 07-05-2024 dalla Regione Molise, è stata sviluppata sulla base di criteri riconosciuti, una metodologia che prevede l'adozione di misure integrative e/o compensative nell'ambito della progettazione forestale, che tengano conto degli aspetti legati alla conservazione della biodiversità. La metodologia proposta si appoggia sull'adozione dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) basato su 10 fattori, che permette di avere una stima della biodiversità potenziale di una data foresta. Nella fase di rilievo in campo per la raccolta dei dati, la metodologia scelta è il percorso totale (particella forestale percorsa per circa 9.000 m² e valutata dal punto di vista dei 10 fattori dell'IBP). Nella fase di acquisizione dei dati è stata scelta la scheda di rilevamento per la Regione Mediterranea tenendo conto delle caratteristiche della vegetazione dei popolamenti indagati.

I valori definiti dal grafico fanno riferimento alla fase post utilizzazione.

In virtù dei parametri raccolti nella fase di campo, i punteggi ottenuti dall'indagine IBP sono rappresentati in forma grafica come segue:



Per l'applicazione di una selvicoltura attenta alla conservazione della biodiversità, in funzione dei dati raccolti in campo, le scelte selvicolturali orientate dalla diagnosi dell'IBP, sono mirate a garantire il medesimo grado di biodiversità del popolamento

Per concludere, si può affermare che l'intervento è mirato alla protezione e tutela della biodiversità non solo vegetale ma anche animale; infatti, l'aumento del legno morto in piedi e a terra, il rilascio di piante ad invecchiamento indefinito che costituiscono un potenziale ricovero adatto alla nidificazione e predisposti alla

formazione di dendromicrohabitat (dendrotelmi, cavità, rami morti, ecc), garantiscono il potenziale aumento della fauna autoctona.

**Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione tecnica/progetto di taglio in allegato.*

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☒ Altri elaborati tecnici:
- A1_Relazione Tecnica/Progetto di taglio**
- A2_Documentazione fotografica;**
- A3_Elaborati cartografici.**

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
- ☐ No

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Se, **No**, perché:

.....

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?

☐ SI

☒ NO

☐ PERMANENTE

☐ TEMPORANEA

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?

☐ SI

☒ NO

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?

☐ SI

☒ NO

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: Taglio di un bosco a prevalenza di Cerro	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto:	

		Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ✓ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ○ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
			Trattore forestale per le operazioni di esbosco
		
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: emissioni acustiche e in atmosfera causate dalle operazioni di utilizzazione forestale (abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco)	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numero presunto di partecipanti: ✓ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ✓ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ✓ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute			

<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>Le operazioni di utilizzazione forestale rispetteranno le norme vigenti in materia (L.R. 6/200 e P.M.P.F della provincia di Isernia), tuttavia, i tempi e le modalità delle utilizzazioni potranno subire dei differimenti e delle modifiche in funzione delle fasi biologiche della fauna presente nel sito.</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	--

CEDUO

Anno: 2025 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.		X	X	X						X	X	X
2° sett.		X	X	X						X	X	X
3° sett.		X	X							X	X	X
4° sett.		X	X							X	X	X

Anno: 2026 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X						X	X	X
2° sett.	X	X	X	X						X	X	X
3° sett.	X	X	X							X	X	X
4° sett.	X	X	X							X	X	X

Anno: 2027 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X						X	X	X
2° sett.	X	X	X	X						X	X	X
3° sett.	X	X	X							X	X	X
4° sett.	X	X	X							X	X	X

Anno: 2028 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X						X	X	X
2° sett.	X	X	X	X						X	X	X
3° sett.	X	X	X							X	X	X
4° sett.	X	X	X							X	X	X

Anno: 202 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	X	X	X	X						X	X	X
2° sett.	X	X	X	X						X	X	X
3° sett.	X	X	X							X	X	X
4° sett.	X	X	X							X	X	X

AVVIAMENTO

Anno: 2025 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.		X	X			X	X	X	X	X	X	X
2° sett.		X	X			X	X	X	X	X	X	X
3° sett.		X	X			X	X	X	X	X	X	X
4° sett.		X	X			X	X	X	X	X	X	X



Ditta Boschiva Di Blasio Marco	Dott. For Viani Michele	 Dott. For.le VIANI MICHELE Iscrizione N. 347	Civitanova del Sannio (IS), lì 27/01/2025
-----------------------------------	-------------------------	--	--

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.